

## Stav, la rabbia dei dipendenti

**Data:** 30/04/2013  
**Fonte:** La Provincia Pavese  
**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/04/30/news/stav-la-rabbia-dei-dipendenti-1.6978884>

VIGEVANO. Autisti Stav: picchetto davanti alla sede centrale. Oltre allo sciopero di 24 ore, ieri gli autisti dell'azienda di autotrasporti che garantisce il trasporto pubblico con bus in Lomellina e nella zona di Magenta ed Abbiategrasso, hanno picchettato davanti all'azienda vigevanese. «Quello di oggi è il terzo sciopero di 24 ore - spiega Matteo Magnani, segretario generale Fit- Cisl Pavia - in un anno. Chiediamo venga predisposto un locale destinato agli autisti costretti ad avere "tempi morti" ai capolinea fuori sede, ed un utilizzo corretto degli strumenti quali "straordinari" e "fuori nastro". Il nostro contratto nazionale collettivo, infatti, stabilisce la media delle 39 ore lavorative spalmate in 17 settimane. Poiché questa media non viene realizzata dall'azienda, ai dipendenti sono chieste ore aggiuntive, che normalmente verrebbero conteggiate appunto come straordinari o fuori nastro, ma che, con questo sistema, vengono retribuite come normali ore di lavoro». Un altro problema è quello del rapporto con i dipendenti subentrati per l'acquisizione del servizio di trasporto pubblico del magentino. «I lavoratori dell'ex Atinom - spiega poi Maurizio Zaccaria, segretario generale Fit - Cisl Legano Magenta - ancora oggi stanno aspettando di essere armonizzati nella Stav spa. A questo poi si aggiungono leggeri ritardi nell'accredito dello stipendio». «Abbiamo cercato di costruire un accordo aziendale - aggiunge Massimo Colognese, Fit Cgil - che mettesse accordo tra le due parti: ma dai vertici non abbiamo alcuna risposta, se non un secco "no"». I dipendenti sono esasperati. «Non c'è la minima disponibilità - commenta Michele Maidà - da parte della proprietà di venire incontro alle nostre esigenze. Ai nostri diritti. Vorremo aprire un dialogo, non uno scontro». Tra gli autisti in sciopero ieri, anche uno "storico" passato dalla vecchia alla nuova proprietà. «Quando era il padre di Alberto Cazzani, attuale proprietario - dice Francesco Degennaro - sembrava un'azienda a conduzione familiare. Ora ci sembra di lavorare per una multinazionale, dove è impossibile parlare con il capo. Il lavoro è aumentato: non capisco questa chiusura, questa ostilità nei nostri confronti». A nulla sarebbero serviti gli incontri con le istituzioni «La Abbiamo chiesto e ottenuto - ha concluso Antonio Tortorelli, segretario territoriale Ugl Ticino Olona - un incontro con gli assessori Michele Bozzano, per la provincia di Pavia e Giovanni De Nicola per Milano. Il dottor Cazzani si era detto disponibile a trovare un punto di incontro, ma si è prontamente smentito nel giro di pochi giorni. Ed i fatti parlano da soli». No comment dalla proprietà. «Non sono i giornali - ha risposto Cazzani - gli organi competenti per discutere con i sindacati». (s.bo.)

Condividi

•

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/04/30/news/stav-la-rabbia-dei-dipendenti-1.6978884>

---

Generato da armandopassaro.it il 16/06/2026 02:13  
Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532